



N.12 reg

COPIA

COMUNE DI CARTIGLIANO
Provincia di Vicenza

- | |
|--|
| ☐ NON SOGGETTA A CONTROLLO |
| ☐ SOGGETTA A CONTROLLO |
| ☐ DI IMMEDIATA' ESEGUIBILITA' |

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di 1^a Convocazione - Pubblica - Sessione

Oggetto:

ADOZIONE VARIANTE N. 3 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 A SEGUITO DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA DI 2° E 3° LIVELLO.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **diciotto** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, presso il salone nobile di Villa Morosini Cappello

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere secondo i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Racchella Germano- Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale dott. Brindisi Fulvio

Fatto l'appello risulta quanto segue:

	Presenti.	Assenti.
Racchella Germano	X	
Borsato Valerio	X	
Andriolo Giuseppe	X	
Campagnaro Matteo		X
Scalco Sara	X	
Bonamigo Gianluigi	X	
Bresolin Nicoletta	X	
Querini Lorenzo	X	
Sartor Antonio	X	
Grego Guido	X	

	Presenti.	Assenti.
Toffanin Luigi	X	
Rodeghiero Francesco	X	
Tartaglia Francesca	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopracitato.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Adozione variante del piano degli interventi ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 a seguito dello studio di microzonazione sismica di 2° e 3° livello"

SINDACO:

Punto n. 5: "Adozione variante del piano degli interventi ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 a seguito dello studio di microzonazione sismica di 2° e 3° livello". Qui andiamo a puntare su tre interventi che sono tre tematiche sostanziali; la prima è a riscontro di una iniziativa che ci ha chiesto la casa di riposo che è in procinto di eseguire quel progetto del "Brolo dei Gelsi", dove andiamo a cambiare da zona FA e istituzione scolastica, a FB in aree per attrezzature di interesse comune. Questa è la prima. La seconda è relativa alla ricognizione delle trasformazioni soggette a contributo straordinario perequativo, introdotti con il primo piano degli interventi. Abbiamo fatto la ricognizione, tanti hanno pagato la perequazione e dunque avranno terre edificabili che devono costruire entro cinque anni, altri invece l'hanno rifiutata e dunque con questa andiamo a prendere atto delle aree che sono tornate con la destinazione precedente. La terza, come ben sapete, anche il Comune di Cartigliano per la nuova normativa siamo entrati in zona sismica 2. In Regione ci hanno passato il 1 livello di microzonazione sismica, adesso il 2° e il 3° livello è in Regione, è stato predisposto lo studio logicamente, confidiamo che in 3-4 mesi arrivi e torni a Cartigliano, perché altrimenti non si potrebbe costruire assolutamente nulla finché non ci si adegua a questa normativa. Siamo stati fortunati che il primo step è stato approvato a dicembre a Roma, che è una Commissione che si incontra ogni 6 mesi, Cartigliano è stata fortunata che è entrata subito il 23 dicembre. Queste sono le tre varianti. Prego, Consigliere Grego.

CONSIGLIERE GREGO:

Due domande tecniche che faccio senza la pretesa, perché pensavo ci fosse l'ingegnere, sono sincero, o il responsabile dell'ufficio tecnico, le lascio ai posteri fondamentalmente. Come ricordava lei, Sindaco, giustamente è stata introdotta la microzonazione sismica, volevo capire se da un punto di vista di cittadino e di tecnici che lavorano con l'ufficio tecnico, questo cosa comportava se devono presentare una documentazione in più, se uno le vuole costruire, cioè se un cittadino vuole ristrutturare o costruire, in base alla delibera che facciamo oggi che conseguenze poteva avere e quindi dare questa informazione. L'altro aspetto, invece, sempre di natura tecnica è questo; la trasformazione dell'area è avvenuta nella cartografia cambiando, come ricordava, da FA a FB, non è stata cambiata però la normativa, le norme tecniche delle aree di attrezzature di interesse comune sono rimaste quelle di prima, probabilmente andavano modificate e migliorate anche le norme tecniche perché se io leggo che posso fare delle attrezzature, posso realizzare al massimo il 50% della superficie non so se il 50% è sufficiente per il progetto che vuole fare la casa di riposo, così pure le altezze, le norme tecniche dettano le regole per delle aree attrezzate che sono generiche e non specifiche come quella che ha intenzione di fare la casa di riposo. Probabilmente sarebbe stato opportuno che anche l'aspetto della normativa venisse specificato meglio rispetto al progetto, giusto per evitare un altro un altro passaggio o magari mi viene detto che sono già a posto e di conseguenza

non hanno bisogno di niente. L'ultima domanda invece è più di carattere amministrativo. Vengono realizzate delle case, delle unità abitative, mi chiedevo se queste unità abitative vengono, come verranno assegnate se ai cittadini residenti a Cartigliano, se attraverso un bando, cioè se si ha idea già di come verrà sfruttata sostanzialmente questa capacità abitativa.

SINDACO:

Alla prima domanda le rispondo che la microzonazione sismica, approvando questa variante, va a pesare meno per chi un domani dovrà costruire perché ci saranno delle norme nuove logicamente, perché se adesso eravamo in zona 1, mettiamo caso, e passiamo in zona 3 ci saranno delle nuove normative, però approvando questa variante noi andiamo a sopperire a degli incartamenti che doveva fare il privato per entrare nel rispetto delle normative della microzonazione n. 3, dunque questo sarebbe un vantaggio. Sulla domanda non le so rispondere logicamente, in questo caso, anche se penso si erano già integrate le norme che lei poc'anzi esprimeva, le norme tecniche, però non le so rispondere. Sulla terza questione il titolare del progetto il Brolo dei Gelsi ce l'ha la casa di riposo ad oggi, logicamente il Comune ne farà parte come progetto e come partner, come ne farà parte ETRA per quanto riguarda l'impiantistica, come potrebbe farne parte - adesso stanno loro lavorando con i propri tecnici - questa partnership, ma sotto l'aspetto politico, chiamiamolo così, stiamo cercando di farlo diventare progetto sperimentale regionale, questo significherebbe che la Regione Veneto darebbe un grosso supporto economico per la realizzazione, essendo un progetto innovativo, e in questo caso naturalmente non è che i cittadini di Cartigliano hanno la preferenza o no, perché ci saranno delle liste regionali o meglio l'ULSS, come sono diventate tutte le case di riposo. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione: "Adozione variante del piano degli interventi ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 a seguito dello studio di microzonazione sismica di 2° e 3° livello". Chi è favorevole? Chi si astiene? 4 astenuti, nessun contrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e preso atto degli interventi;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 08/04/2014 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio comunale – adozione ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i. unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale di cui alla VAS;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 108 del 30/09/2016 è stata ratificata l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Cartigliano (VI), con le modifiche ed integrazioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 63795 del 23/09/2016;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 5 bis della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i., con l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, il Piano Regolatore Generale vigente per le parti compatibili diventa il Piano degli Interventi;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22/05/2018 è stato approvato il Piano degli Interventi adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 18/12/2018 è stata approvata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27/09/2018, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 7/3/2019 è stata approvata la variante al Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art.14 della l.r.n.14/2017 adottata con D.D.D. n. 54 del 18/12/2018;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 19/12/2022 è stata approvata la Variante n. 2 al Piano degli Interventi, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 6/8/2021, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

SPECIFICATO che :

- il Comune intende integrare lo strumento urbanistico vigente con lo studio di microzonazione sismica del territorio comunale, sulla base delle disposizioni dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/4/2006, n. 3519 "Criteri generali per individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento delle medesime zone" e delle Linee guida approvate con DGRV n. 1572 del 03/09/2013 e successive modificazioni;
- il Comune di Cartigliano è risultato assegnatario con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 dell'11/11/2021, di un contributo pari ad € 14.250,00 (lordi) per indagini di microzonazione sismica e analisi delle condizioni limite di emergenza;
- con Determinazione n. 372 del 02/12/2021 è stato affidato al dr. geologo Livio Sartor con studio in Via San Giorgio, 9 a Maser (TV) – C.F. SRTLVI57T07G408B – P.I. 01837030269, l'incarico di redazione della microzonazione sismica di primo livello del territorio comunale;
- come da comunicazione pervenuta dalla Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio, prot. 651 del 31/1/2023, i comuni, come Cartigliano, individuati in zona sismica 2 con DGRV n. 244/2021, sono tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici attraverso lo studio di microzonazione sismica di 2° livello di approfondimento (o eventuale 3°) su tutte le parti di territorio suscettibili di amplificazione sismica, in cui siano previste trasformazioni urbanistico-edilizie e incremento dei carichi urbanistico/insediativi, riferendosi nello specifico a tutti gli ambiti di urbanizzazione consolidata, di edificazione diffusa, alle zone a servizi di interesse intercomunale e a quelle oggetto di accordi di programma con previsioni insediative o infrastrutturali;
- nelle more dell'approvazione finale dello studio di Microzonazione Sismica di 1° livello, risultava necessario procedere celermente a predisporre lo studio di Microzonazione Sismica di 2° e 3° livello, secondo quanto previsto dalle norme vigenti e pertanto si affidava con Determinazione n. 124 del 24/3/2023 al dr. geologo Livio Sartor l'incarico di redazione della microzonazione sismica di 2° e 3° livello del territorio comunale;
- sul 1° livello, depositato al protocollo comunale in data 27/6/2022 prot. 3907 e approvato dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 92 del 18/7/2022, la Commissione Tecnica per il supporto ed il monitoraggio degli studi di Microzonazione Sismica ha espresso parere favorevole in data 21/12/2023;
- lo studio di Microzonazione Sismica di 2° e 3° livello è stato assunto al protocollo comunale n. 2366/2024;

VISTA la Determinazione n. 60/2024 di affidamento della redazione della Variante n. 3 al Piano degli Interventi allo Studio Luca Zanella Ingegnere con sede a Udine in Viale XXIII marzo 1848, n. 19 – C.F. ZNLLCU59L04I799K - P.I. 01535640302 a seguito di Trattativa Diretta avviata sulla piattaforma Me.Pa;

Vista la documentazione pervenuta dallo studio incaricato e protocollata al n.2406/2024, consistente nei seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VARIANTE CON ESTRATTI CARTOGRAFICI E NORMATIVI;
- TAV. MS3_INTERO TERRITORIO COMUNALE CON LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI VARIANTE;

SPECIFICATO che:

- la presente variante parziale al Piano degli Interventi interviene puntualmente, ancorché diffusamente sui documenti cartografici del PI e viene proposta all'adozione in forma di fascicolo unico con estratti cartografici delle variazioni numerate e descritte in forma tabellare e con estratti delle NTO. La documentazione di supporto alla richiesta del parere di compatibilità sismica, consistente nella mappa degli interventi di variante sulle tavole specialistiche e su una tavola ad esse comparabile con l'assetto urbanistico-insediativo del territorio comunale funge da quadro d'unione degli estratti sopra richiamati.
- La variante affronta tre tematiche sostanziali:
 - la **prima** a riscontro di un'iniziativa dell'Ente "Casa di Riposo Cartigliano" con il progetto di un'estensione dell'offerta socio-assistenziale nel quale si ipotizza la creazione di una sorta di villaggio protetto destinato ad anziani autosufficienti con relativi servizi comuni su area già destinata quasi interamente all'interesse comune come area scolastica;
 - la **seconda** relativa alla sistematica ricognizione delle trasformazioni soggette a contributo straordinario perequativo introdotte con il primo PI (alias PRGPI);
 - la **terza** l'incorporazione del prescritto Studio di Microzonazione Sismica di terzo livello.

DATO ATTO che:

- è stato richiesto parere di compatibilità sismica all'Unità organizzativa del Genio Civile di Vicenza;
- è stata trasmessa al Genio Civile di Vicenza l'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- successivamente all'adozione si provvederà a inviare alla Regione del Veneto – U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV l'allegato A alla DGRV n. 61 del 21/01/2020 per la verifica facilitata di sostenibilità ambientale;

RICHIAMATO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., in particolare l'art. 39 con l'obbligo per la pubblica amministrazione di pubblicare nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente la documentazione relativa al piano in argomento;

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004 n. 11: "Norme per il Governo del Territorio";

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23.04.2004, n. 11", approvati con D.G.R.V. n. 3178 del 08.10.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni allegati al presente atto;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (Grego G., Toffanin L., Rodeghiero F, Tartaglia F.) contrari n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1) di adottare la Variante n. 3 del Piano degli Interventi nel suo complesso, quale strumento pianificatorio del territorio così come previsto dall'art. 18, della L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i. composto dagli elaborati protocollati al n.2406/2024, allegati al presente provvedimento e di seguito elencati:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VARIANTE CON ESTRATTI CARTOGRAFICI E NORMATIVI;
- TAV. MS3_INTERO TERRITORIO COMUNALE CON LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI VARIANTE;

2) di precisare altresì che:

- è stato richiesto parere di compatibilità sismica all'Unità organizzativa del Genio Civile di Vicenza;
- è stata trasmessa al Genio Civile di Vicenza l'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- successivamente all'adozione si provvederà a inviare alla Regione del Veneto – U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV l'allegato A alla DGRV n. 61 del 21/01/2020 per la verifica facilitata di sostenibilità ambientale;

3) di dare atto che con l'adozione della variante n. 3 del Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11;

4) di dare mandato all'Ufficio Tecnico per l'attuazione delle procedure di pubblicazione della Variante in oggetto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità .tecnica ☐ _____ IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto Arch. Serenella Serato	VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità contabile ☐ _____ IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto Paola Miatello

Il presente verbale viene letto firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Racchella Germano

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Dott. Brindisi Fulvio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267)

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Dott. Brindisi Fulvio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cartigliano, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marina Scapin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **DI ORDINARIA ESECUTIVITA'**

☐ Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Dott. Brindisi Fulvio
